

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**

- Sicurezza di Rete e Qualità
- Amministratore Delegato

**Reti isolate(Esercenti)**

Loro SEDI

**Gestori dell'Infrastruttura**

Loro SEDI

p.c. **Imprese ferroviarie tutte**

Loro SEDI

p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e  
marittime**

[digifema@pec.mit.gov.it](mailto:digifema@pec.mit.gov.it)

**Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture  
ferroviarie**

**Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad  
Impianti fissi e il Trasporto Pubblico Locale**

[dg.tpl@pec.mit.gov.it](mailto:dg.tpl@pec.mit.gov.it)

**Oggetto: Trasmissione delle misure di cui all'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 50/2019 inerenti alle raccomandazioni di sicurezza emesse dalla DIGIFEMA a seguito della relazione finale d'indagine relativa a "Svio del treno 10452 del 25/01/2018 in prossimità della stazione di Pioltello Limito della linea Milano-Brescia".**

**Allegato: [1]** nota DiGIFeMa prot. 0006768 del 13/12/2019.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del decreto legislativo n. 50/2019, si trasmettono con la presente le raccomandazioni di sicurezza, di cui all'allegato [1], emesse dalla DiGIFeMa a seguito della relazione finale d'indagine sull'evento in oggetto, reperibile sul sito <http://digifema.mit.gov.it/>.

Con riferimento a ciascuna raccomandazione, la presente nota riporta, laddove sulla base delle valutazioni sul sistema ferroviario ne sia stata ravvisata la necessità o l'opportunità, ulteriori specifiche che i Gestori dell'Infrastruttura dovranno considerare nel fornire riscontro alle raccomandazioni.

I Gestori dell'Infrastruttura e gli Esercenti devono trasmettere all'Agenzia, e per opportuna conoscenza alla Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime (DiGIFeMa), entro tre mesi dalla ricezione della presente, una relazione che illustri i risultati dell'analisi svolta sulle raccomandazioni e sulle ulteriori indicazioni date dall'Agenzia, nonché l'individuazione delle eventuali misure correttive da adottare nel proprio sistema ed il relativo stato di implementazione (totale, parziale o nullo). Nei casi di misure non implementate o implementate parzialmente, la suddetta relazione dovrà contenere il relativo programma di attuazione e le misure di mitigazione da mettere in atto nelle more del completamento.

La suddetta relazione dovrà attenersi alle raccomandazioni di sicurezza, di cui all'allegato [1], tenendo a riferimento anche le seguenti ulteriori specifiche:

- con riferimento alla raccomandazione n.1 i Gestori delle infrastrutture e gli Esercenti devono verificare l'efficacia del processo di mantenimento delle competenze del proprio personale deputato ad attività di visita linea o responsabile delle stesse, e della corretta esecuzione dei compiti assegnati quale parte integrante del proprio sistema di gestione delle competenze, con

particolare riferimento al controllo ad ultrasuoni; tale riscontro dovrà tenere conto di una verifica da parte di codesti Gestori ed Esercenti dell'efficacia generale delle attività di visita linea;

- con riferimento alla raccomandazione n.2 codesti Gestori ed Esercenti devono inserire il controllo ad ultrasuoni nelle attività ordinarie di verifica dello stato della rotaia, determinando per tali controlli le modalità di esecuzione e una appropriata cadenza temporale;
- con riferimento alle raccomandazioni n. 5, codesti Gestori ed Esercenti dovranno riesaminare il processo di monitoraggio del Sistema di Gestione della Sicurezza adottato, per verificare se le modalità e le tempistiche previste garantiscano la corretta risoluzione delle non conformità rilevate, l'individuazione di opportune azioni correttive e la verifica della conforme attuazione e verifica di efficacia dei provvedimenti messi in campo.

Il riscontro alla presente dovrà riportare il medesimo oggetto.

Si fa presente inoltre che nell'ambito della relazione annuale sulla sicurezza, che codesti Operatori ferroviari devono trasmettere annualmente ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 50/2019, dovranno essere forniti i dettagli dei progressi compiuti nell'affrontare le raccomandazioni irrisolte.

Si ricorda che il mancato riscontro entro tre mesi dal ricevimento della presente è passibile di sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 50/2019.

Il Direttore

*Ing. Marco D'Onofrio*

D'ONOFRIO MARCO  
AGENZIA  
NAZIONALE PER LA  
SICUREZZA DELLE  
FERROVIE (ANSF)  
23.12.2019  
15:46:09 UTC



BIAVA ANDREA  
AGENZIA  
NAZIONALE PER  
LA SICUREZZA  
DELLE FERROVIE  
23.12.2019  
12:17:20 UTC

